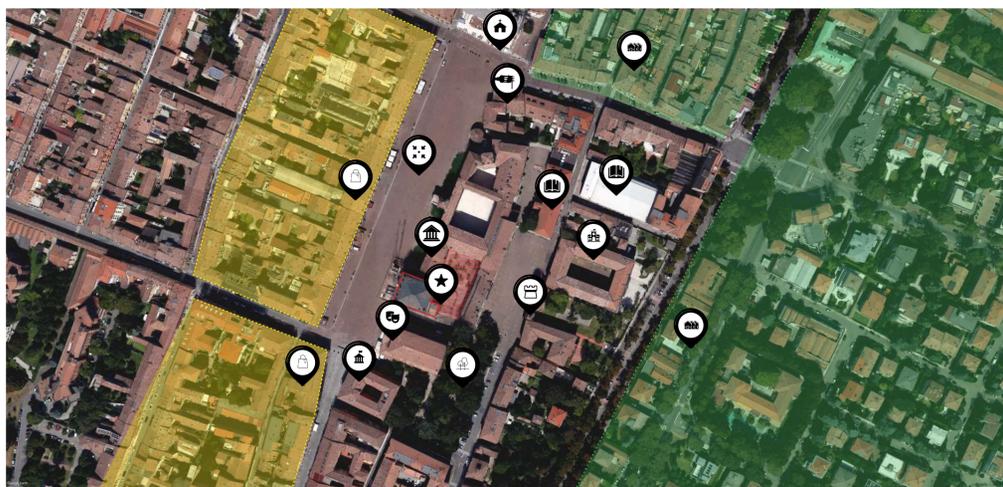




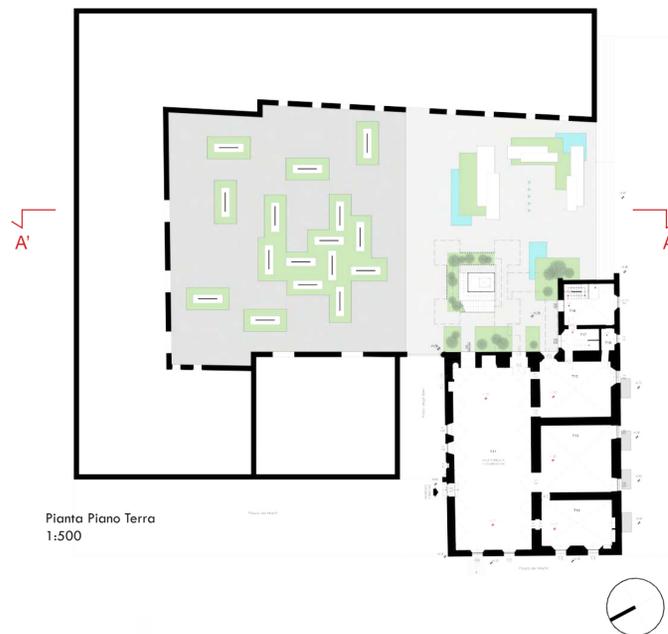
AREA DI INTERESSE  
1:2000



INQUADRAMENTO URBANISTICO  
Fuori scala



Planivolumetrico  
1:500



Pianta Piano Terra  
1:500



SEZIONE AA'  
Scala 1:200

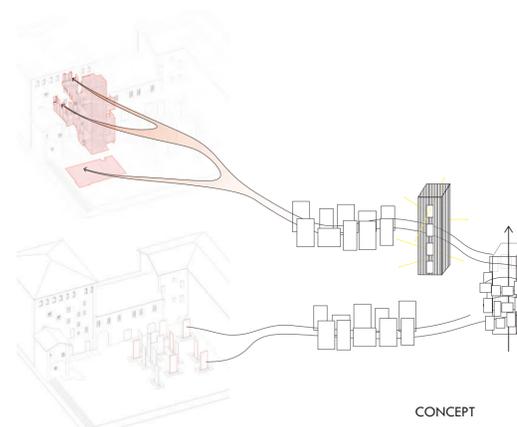
Con il presente progetto si intende proporre un intervento di riqualificazione del Torrione degli Spagnoli e della sua area esterna attraverso l'inserimento di un collegamento verticale che garantisca massimo rispetto e valorizzazione dell'edificio storico. A questo scopo lo studio si è concentrato sull'individuazione di volumi, materiali e cromie che, tramite un'adeguata contestualizzazione, siano in grado di instaurare un dialogo armonioso ed equilibrato tra la nuova struttura, che chiameremo "Torre Nuova", e la preesistente emergenza architettonica.

Acciaio e vetro costituiscono i due materiali principali di Torre Nuova: il primo ne costituisce l'ossatura, mentre il secondo ne sviluppa le forme, in modo tale da creare una sensazione di "leggerezza" attraverso un impatto estetico caratterizzante e, al tempo stesso, non disturbante.

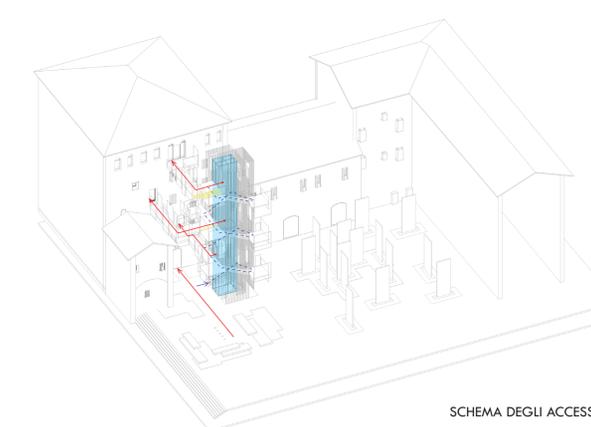
I parapetti di vetro sono completamente trasparenti, mentre i pianerottoli, in vetro semitrasparente, consentono di intravedere solo la silhouette di chi li attraversa, rispettando la privacy delle persone.

I parapetti di vetro sono caratterizzati da forme rettangolari sfalsate e di dimensioni diverse le une rispetto alle altre: la scelta di questa cifra è intesa da un lato a conferire dinamicità all'intera struttura, dall'altro a riprendere le forme del Cortile delle Stele, reinterpretandole in una versione "etera" caratterizzata da leggerezza e trasparenza, quasi a simboleggiare una sorta di ascensione delle anime dei commemorati verso la vita eterna.

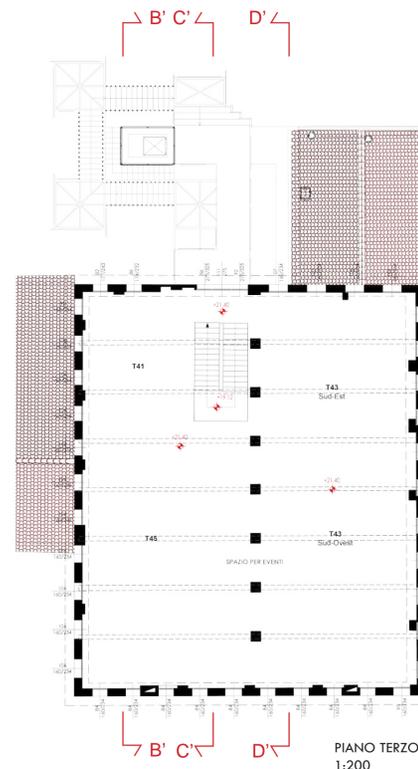
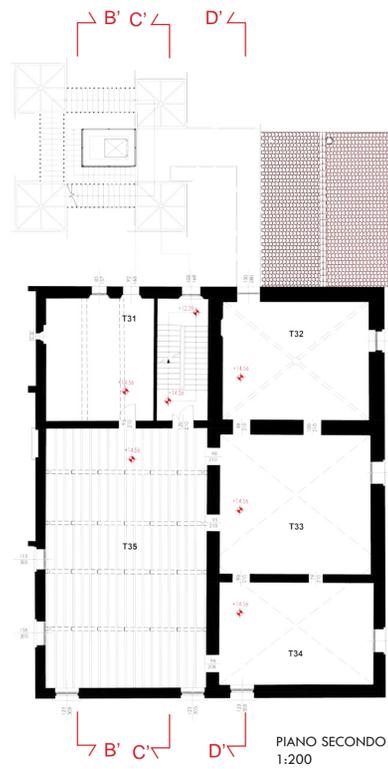
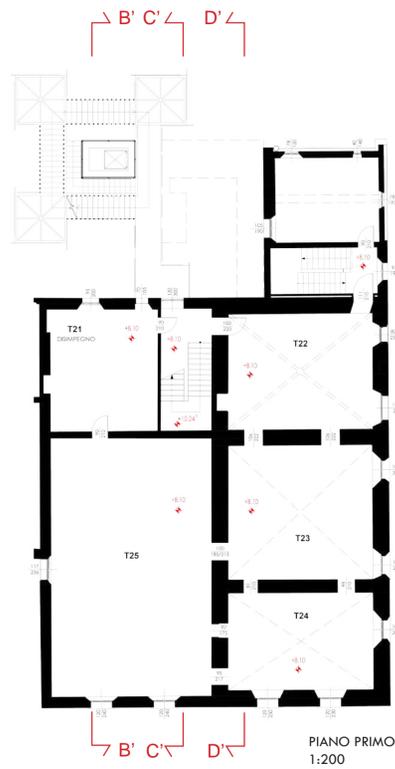
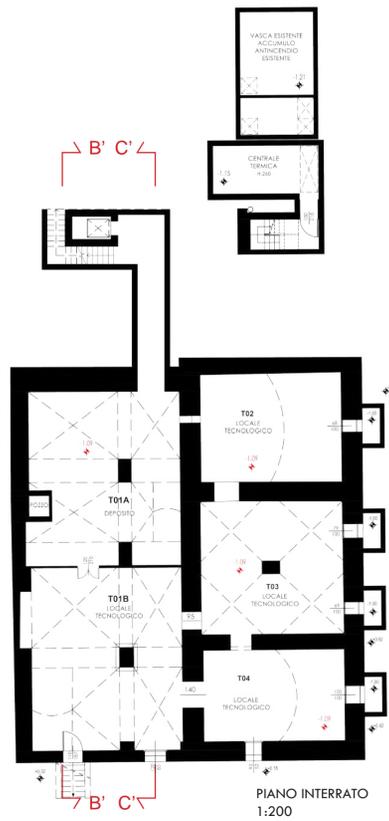
La "sfasatura" dei diversi elementi architettonici costituisce un ulteriore elemento caratterizzante Torre Nuova: essa è stata concepita come escamotage per risolvere il problema del collegamento degli spazi interni dell'antico torrione, estremamente complessi e disomogenei tra loro. Tramite questi elementi sfalsati il "caos" spaziale diventa così gioco creativo, conferendo a Torre Nuova un aspetto dinamico e accattivante.



CONCEPT



SCHEMA DEGLI ACCESSI



La "trasparente leggerezza" di Torre Nuova è resa possibile da soluzioni strutturali non banali. Vetro e acciaio costituiscono i due materiali principali di Torre Nuova: il primo ne costituisce l'ossatura, mentre il secondo ne sviluppa le forme, in modo tale da creare una sensazione di "leggerezza" attraverso un impatto estetico caratterizzante e, al tempo stesso, non disturbante.

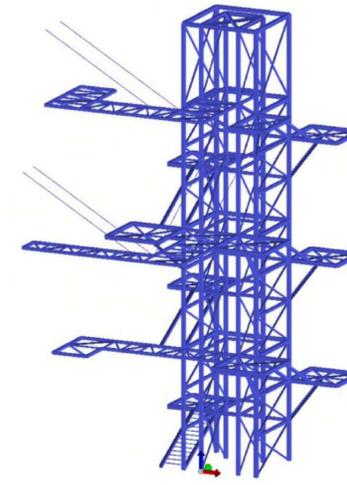


Fig 1: Vista 3D

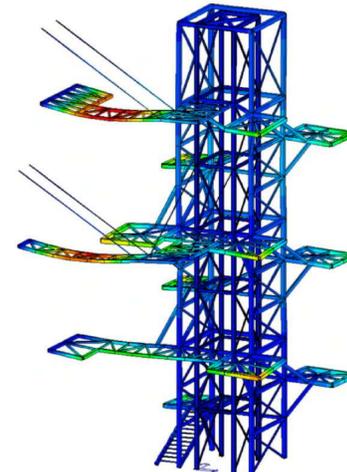
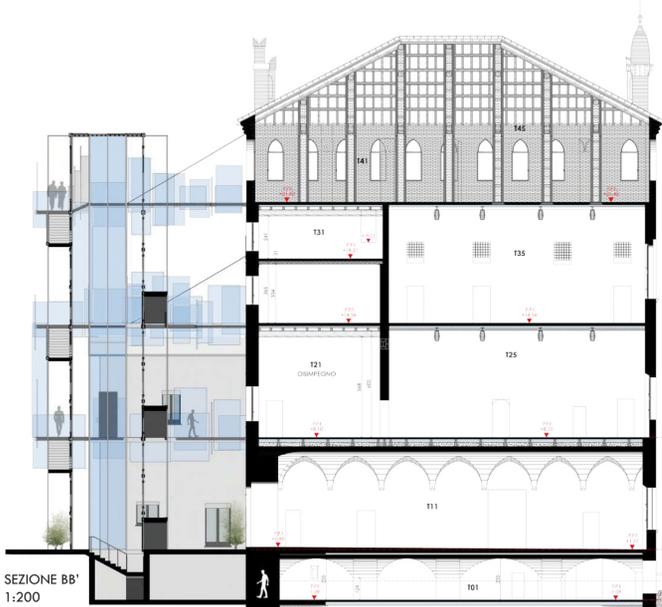
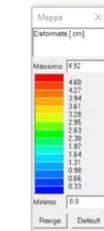


Fig 2: Deformazione massima SLU



L'involucro esterno della nuova struttura è caratterizzato da sottili elementi metallici che si ergono dalla sua base sino alla cima, al fine di conferire a Torre Nuova, appunto, l'aspetto di "torre", stilizzata e reinterpretata come un elemento unico aperto, da cui si estrudono gli elementi sfasati di cui sopra; in un ulteriore piano interrato e non aperto al pubblico sono invece collocati i locali tecnici del fabbricato.

Al fine di ridurre al massimo l'alterazione dell'antico torrione l'intervento si limita ad ingrandire le aperture esistenti fino al minimo indispensabile, per consentire una larghezza di 130 cm richiesta dal bando.

Dal punto di vista funzionale, scopo principale di Torre Nuova è quella di garantire l'accessibilità facilitata e totale ad ogni livello dell'edificio a qualsiasi tipo di fruitore, a cominciare dai diversamente abili: gli utenti in carrozzina avranno in questo modo la possibilità di visitare tutti i percorsi museali di Palazzo dei Pio, senza mai incontrare un gradino.

